



**COMUNE DI PONTEDERA**  
**Provincia di Pisa**

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DI ENTE,  
ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE**

**ANNO 2015**

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE**

La Relazione sulla performance prevista dall'art.10, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n.150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione Comunale illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

L'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), quale norma fondamentale che regola l'attività delle strutture rappresentative degli enti territoriali, precisa il quadro di riferimento generale all'interno del quale può legittimamente operare ogni singolo comune. Infatti, secondo i richiami di legge, i comuni sono titolari di funzioni proprie. Esercitano altresì, secondo le leggi statali e regionali, le funzioni attribuite o delegate dallo stato e dalla regione. La riforma costituzionale attuata con legge n. 3/2001 ha inciso profondamente sul ruolo e sulle competenze comunali, assegnando al comune, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, il compito di divenire motore di sviluppo della collettività rappresentata e titolare di tutte le funzioni amministrative che non siano attribuite ad altri soggetti sempre in base ai principi di cui all'art. 118 della Costituzione. La stessa normativa precisa altresì che spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardino la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Alla fine del 2008 il Comune di Pontedera ha costituito insieme agli altri Comuni della Valdera l'Unione dei Comuni, la quale svolge una pluralità di funzioni e servizi per conto dei Comuni aderenti riconducibili a quattro grandi ambiti: 1. servizi sociali, educativi, formativi e dell'istruzione; 2. protezione dell'ambiente e del territorio, inclusa la Polizia Municipale; 3. sviluppo economico e turistico; 4. servizi tecnici e di amministrazione generale.

Il Comune di Pontedera in data 14/09/2010 ha sottoscritto con l'Unione Valdera la convenzione per la gestione associata delle funzioni di controllo interno e controllo di gestione. La Giunta dell'Unione ha individuato i membri dei Nuclei di Valutazione dei Comuni facenti parte dell'Unione Valdera. Il Nucleo di Valutazione del Comune di Pontedera è stato poi nominato con atto del Sindaco n. 88 del 10/11/2014.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI**

### **2.1 CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO**

Le nuove riforme della Pubblica Amministrazione, con la ridefinizione delle Province e il passaggio al nuovo sistema di contabilità armonizzato, vedranno i Comuni appesantati da ulteriori nuove funzioni. In tempi di crisi ciò potrebbe andare ad aggravare una situazione già di per sé non facile, che vede spesso le amministrazioni costrette a compiere scelte dolorose per mantenere un livello di assistenza al cittadino almeno sufficiente. Dato questo contesto, alcune ulteriori funzioni possono essere demandate ad un organismo sovracomunale come l'Unione. Questa soluzione, se ben interpretata, può costituire uno stimolo per la razionalizzazione e l'implementazione di nuovi servizi. In virtù delle cd. economie di scala, l'Unione dei Comuni diventa l'area geografica di riferimento per ottenere maggiori servizi ad un costo minore.

La situazione, poi, degli enti locali deve tenere conto dei vincoli e delle limitazioni imposte dalla normativa statale, pertanto l'autonoma definizione della programmazione degli interventi ha subito riduzioni e limitazioni per rientrare nei vincoli stabiliti dalla normativa statale ed in particolare nei vincoli relativi alla programmazione complessiva degli interventi compatibili con le pesanti regole del patto di stabilità interno

Il Comune di Pontedera ha dovuto quindi organizzarsi per gestire al meglio il processo di trasformazione in atto.

### **2.2 L'AMMINISTRAZIONE**

#### **2.2.1 ORGANIZZAZIONE**

La struttura organizzativa del Comune di Pontedera non è stata modificata nel numero dei Settori nel corso del 2015, rimane pertanto quella approvata con deliberazione di G.M. n. 86 del 31/07/2014. Tuttavia, con deliberazione di G.M. n. 53 del 27/04/2015 e con decorrenza 5 maggio 2015, la competenza del Servizio "Organizzazione, controlli e enti derivati" e del Servizio "Demografici e protocollo" è stata trasferita rispettivamente dal 3° e 5° Settore all'interno del 4° Settore "Servizi di staff", e la competenza dell'ufficio sport dal 2° Settore all'interno del 5° settore "Servizi collettivi e alla persona". Con decreto del Sindaco n. 4 del 28/04/2015 a decorrere dal 05/05/2015 e fino a revoca e comunque fino alla scadenza del vigente mandato amministrativo, è stato conferito l'incarico di direzione del 4° Settore "Servizi di staff" alla d.ssa Picchi Tiziana, Segretario Generale dell'Ente, incarico precedentemente attribuito al Dirigente Amodei Giuseppe.

Pertanto, dal 5 maggio 2015 gli incarichi dirigenziali sono stati i seguenti:

- 1° Settore “Pianificazione urbanistica, edilizia e lavori pubblici”: dirigente Parrini Massimo;
- 2° Settore “Manutenzioni, ambiente e protezione civile”: dirigente Fantozzi Roberto;
- 3° Settore “Finanziario, organizzazione e sviluppo locale”: dirigente Amodei Giuseppe;
- 4° Settore “Servizi di staff”: dirigente Picchi Tiziana;
- 5° Settore “Servizi collettivi e alla persona”: dirigente Amodei Giuseppe.

Con la citata deliberazione di G.M. n. 53 del 27/04/2015 sono state altresì individuate due ulteriori aree di Posizione Organizzativa, quella “Edilizia privata” al 1° Settore e “Sport e casa” al 5° Settore. Con successiva deliberazione di G.M. n. 103 del 27/07/2015 tutte le aree di Posizione Organizzativa sono state confermate a decorrere dal 1/8/2015 fino al 31/12/2016.

Infine, a decorrere dal 1° agosto 2015 la competenza della gestione dei finanziamenti è stata attribuita al Servizio “Contenzioso, provveditorato, economato e patrimonio” del 4° Settore “Servizi di staff (precedentemente al Servizio “Sviluppo locale “ del 3° Settore).

### **2.2.2 RISORSE UMANE**

Il numero dei dipendenti del Comune di Pontedera è in costante diminuzione; inoltre ha subito una drastica riduzione a seguito del trasferimento di personale all’Unione Valdera.

Nel rispetto della normativa il Comune di Pontedera ha adottato i seguenti documenti quali strumenti di programmazione e organizzazione delle risorse umane nell’ottica di contenimento della spesa di personale.

Approvazione dotazione organica: Deliberazione di G.M. n. 18 del 17/02/2014 e n. 161 del 22/12/2014.

Piano triennale 2015 – 2017 di razionalizzazione della spesa: Deliberazione di G.M. n. 77 del 18/06/2015. Con la stessa deliberazione è stata approvata anche la relazione conclusiva relativa al Piano 2014-2016.

Programma triennale di fabbisogno di personale 2015-2017- Piano programmatico delle assunzioni 2015: Deliberazione di G.M. n. 127 del 28/09/2015.

I dipendenti in servizio alla data del 31/12/2015 erano n. 177, così suddivisi:

- n. 175 ruolo
- n. 2 a tempo determinato, di cui n.1 dirigente.

A seguito del trasferimento di n. 1 dipendenti all'Unione, al 1° gennaio 2016 il personale di ruolo è sceso a n. 174 unità.

### 2.2.3 RISORSE FINANZIARIE

Le comparazioni in sintesi tra previsione iniziale e definitiva afferenti la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2015 sono riportate in allegato B.

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, relative all'anno 2015 sono le seguenti:

#### RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

| In conto |            | totale |
|----------|------------|--------|
| RESIDUI  | COMPETENZA |        |
|          |            |        |

|  |               |               |               |
|--|---------------|---------------|---------------|
| <b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2015</b>                                 |               |               | 3.179.715,00  |
| RISCOSSIONI  | 6.930.648,92  | 38.794.801,24 | 45.725.450,16 |
| PAGAMENTI  | 4.409.123,54  | 42.087.570,83 | 46.496.694,37 |
| <b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>                                |               |               | 2.408.470,79  |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre          |               |               | 0,00          |
| differenza   |               |               | 2.408.470,79  |
| RESIDUI ATTIVI   | 18.372.620,14 | 13.072.873,59 | 31.445.493,73 |
| RESIDUI PASSIVI  | 86.550,27     | 15.511.134,61 | 15.597.684,88 |
| differenza   |               |               | 15.847.808,85 |
| <b>Avanzo (+) o disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015</b> |               |               | 18.256.279,64 |

**2.2.4 SINTESI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI, DEI VINCOLI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E EVENTUALI CRITICITA' EMERSE (Delibera CIVIT 58/2013) – Sintesi dello stato di attuazione del sistema dei controlli interni, nel rispetto del D.L. n.174/2012, e delle risultanze emerse nei diversi tipi di controllo effettuati anche in merito ai vincoli posti dalla L.n.190/2012 e dal D.Lgs.n.33/2013.**

La funzione di Responsabile dell'Anticorruzione è assolta dal Segretario Generale del Comune, il quale ha proceduto agli adempimenti richiesti dalla legge pubblicando nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale la relazione per l'anno 2015 recante i risultati dell'attività svolta in tema di anticorruzione ai sensi dell'art.1, comma 14, della Legge n.190/2012. La funzione invece di Responsabile della Trasparenza è assolta dal Dirigente dott. Amodei, il quale ha svolto l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.33/2013. In data 16/02/2016, il Nucleo di Valutazione ha sottoscritto specifico documento attestante il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza, pubblicato anch'esso sul sito del Comune.

Inoltre, il Segretario Generale ha comunicato agli organi individuati nello specifico Regolamento sui controlli interni (Presidente del Consiglio Comunale, Sindaco, Presidente dell'Organo di revisione, Nucleo di Valutazione e ai dirigenti) i report sull'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile (n. 2 report semestrali).

Dagli atti richiamati emerge quanto segue.

**Anticorruzione:** Il Comune di Pontedera ha approvato il Piano Anticorruzione 2015-2017 con deliberazione della G.M. n. 15 del 03/02/2015 e lo ha pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente". Le misure previste nel Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2015 -2017 sono state attuate in misura sufficiente ad evitare fenomeni corruttivi. L'ente è stato intereressato da un processo di riorganizzazione nell'anno 2015 che ha coinvolto le figure apicali e pertanto in larga parte è stata efficacemente messa in atto la rotazione degli incarichi di vertice prevista nel citato piano. Un importante coinvolgimento di tutti i settori dell'ente nel processo si è avuta con la costituzione di un gruppo intersettoriale con la funzione di svolgere gli adempimenti previsti dalla disciplina in materia di trasparenza, fornire un supporto per coadiuvare le attività finalizzate alla mappatura dei procedimenti e al raggiungimento degli obiettivi anticorruzione.

**Trasparenza:** Gli adempimenti previsti sono quasi totalmente assolti; le criticità riscontrate nella rilevazione del Nucleo di Valutazione sono le seguenti: - mancano alcune dichiarazioni di assenza di situazioni di incompatibilità e inconfiribilità da parte dei membri degli organi esecutivi degli enti partecipati.

**Controllo interno successivo di regolarità amministrativa e contabile:** Il Segretario Generale, coadiuvato da un gruppo di lavoro intersettoriale, ha effettuato tale tipo di controllo secondo le disposizioni del vigente Regolamento sui controlli interni. Dall'esame effettuato è emerso che gli atti oggetto del

controllo risultano complessivamente conformi ai parametri indicati nel suddetto regolamento interno ed esplicitati altresì nella apposita griglia predisposta per il controllo. Tuttavia dall'attività di controllo relativa è emersa la necessità di procedere in autotutela relativamente ad una determinazione dirigenziale, che è stata successivamente annullata. Sono state fornite indicazioni e suggerimenti specifici ai dirigenti e alle Posizioni Organizzative: in particolare si è raccomandato di prestare particolare attenzione alla normativa cui fa riferimento l'atto.

**Referto del controllo di gestione inviato alla Corte dei Conti:** Questo tipo di controllo viene effettuato in gestione associata con l'Unione Valdera. Nel 2014 l'Unione ha elaborato un nuovo set di indicatori, sulla base dei quali è in corso il controllo in oggetto per l'anno 2015, con la raccolta dati anche da parte del Comune di Pontedera.

### **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

#### **3.1 Resoconto sulla realizzazione degli obiettivi strategici (mandato del Sindaco, RPP)**

La normativa vigente per l'anno 2015 individua nel Programma di Mandato, nel Piano Strategico, nel Piano Generale di Sviluppo, nel Bilancio pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica gli strumenti di programmazione strategica adottabili dall'Ente, che si trovano nei seguenti documenti:

- Linee Programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.46, c.3, del D.Lgs.n.267/2000, con deliberazione n. 78 del 21/07/2009 per il quinquennio 2009-2014 e con deliberazione n. 18 del 15/07/2014 per il quinquennio 2014-2019;
- Bilancio preventivo e relazione revisionale e programmatica, bilancio pluriennale 2015-2017 approvati dal Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs.n. 267/2000, con deliberazione n. 36 del 28/07/2015;
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG)/ Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO) approvato dalla Giunta, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs.n.267/2000, con deliberazione n.116 del 2/9/2015. Con deliberazione di G.M. n. 10 del 03/2/2015 era stato precedentemente approvato il PEG provvisorio per l'anno 2015;
- Rendiconto della gestione anno 2015 approvato intanto dalla Giunta con deliberazione n. 36 del 21/03/2016 per la presentazione al Consiglio Comunale entro la fine di aprile.

Con deliberazione di C.C. n. 54 del 30/11/2015 è stata approvata la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2015.

I risultati conseguiti rispetto agli obiettivi a medio termine di carattere strategico sono stati descritti dettagliatamente nella "Relazione sullo stato di attuazione di programmi e progetti inclusi nella relazione previsionale e programmatica: esercizio 2015" allegata alla delibera di G.M. n. 36 del 21/03/2016 riguardante la presentazione al Consiglio del rendiconto della gestione 2015.

### **3.2 Relazione sul raggiungimento degli obiettivi di PEG**

La normativa vigente individua nel Piano esecutivo di gestione/ Piano dettagliato degli Obiettivi lo strumento di programmazione esecutiva e operativa, cioè l'atto che complessivamente costituisce la base per valutare il ciclo della performance, a cui debbono riferirsi i documenti relativi alla valutazione, di competenza del Nucleo di valutazione, e della struttura tecnica apicale. Infatti, il D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213/2012, aggiungendo il comma 3 bis all'art. 169 del D. lgs. 267/2000, ha previsto che il Piano della Performance e il Piano dettagliato degli Obiettivi siano unificati nel Piano esecutivo di gestione

Il sistema di valutazione della performance, adottato dal Comune di Pontedera è stato approvato dalla G.M. con deliberazione n. 347/2010 in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 16 e 31 del d.lgs. 150/2009 e in adeguamento ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 comma 2, 7, 9, 15 comma 1, 17 comma 2, 18, 23 comma 1 e 2, 24 comma 1 e 2, 25, 26 e 27 comma 1, del medesimo decreto legislativo, e da ultimo modificato con deliberazione di G.M. n. 135 del 13/11/2014. Il Sistema ha per oggetto:

a) la valutazione della performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, "performance di ente" .

La valutazione della performance di Ente risulta dalla media dei risultati complessivamente raggiunti da ciascun Settore.

b) la valutazione della performance con riferimento alle unità organizzative in cui si articola l'ente, "performance organizzativa".

La valutazione delle performance organizzative risulta dalla media ponderata dei punteggi attribuiti alla realizzazione degli obiettivi assegnati al Settore (le percentuali di raggiungimento degli obiettivi derivano dalle valutazioni fatte dal Nucleo di Valutazione, su una scala di valori da 0 a 15, riferibili, al grado di raggiungimento dell' obiettivo programmato in termini qualitativi:).

Il "peso" dei progetti, cioè la loro rilevanza sotto il profilo della complessità,



del rilievo esterno e della priorità è assegnata dalla Giunta.

c) la valutazione della performance dei singoli (dipendenti, posizioni organizzative e dirigenti), "performance individuale".

La valutazione della performance individuale, dei singoli dipendenti, avviene con modalità diverse per i dirigenti, i titolari di posizione organizzativa e i dipendenti.

La valutazione di dipendenti è inoltre disciplinata all'interno di un apposita sezione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta n. 44 del 18/4/2013, modificato con G.M. n. 90 del 19/08/2013, e dal Contratto Collettivo Decentrato dell'anno 2011 sottoscritto il 21/12/2011.

Il nucleo è competente a valutare la performance nel suo complesso, fatte salve le specifiche competenze dei diversi attori del processo di valutazione, definite dai provvedimenti regolamentari sopra citati.

Il verbale che sintetizza il lavoro svolto dal nucleo di valutazione, che include il quadro complessivo delle valutazioni dei progetti di PEG, a livello di ente, settore e servizio, è allegato sotto la lettera C.

Sono stati valutati sia gli obiettivi del Settore che quelli intersettoriali.

Gli obiettivi di PEG includono il regolare svolgimento degli adempimenti in materia di trasparenza e integrità; gli indicatori di risultato utilizzati appaiono appropriati. La valutazione tiene conto del grado di attuazione degli obblighi di trasparenza da parte dei relativi responsabili.

I Dirigenti sono competenti a valutare le posizioni organizzative e il personale direttamente dipendente.

### **3.4 Sintesi delle valutazioni dei diversi Settori**

Di seguito si riporta la media di punteggio ottenuta da ciascun Settore:

|   |       |
|---|-------|
| - 1° Settore "Pianificazione urbanistica, edilizia e lavori pubblici" | 13,28 |
| - 2° Settore "Manutenzioni, ambiente e protezione civile"             | 13,86 |
| - 3° Settore "Finanziario, organizzazione e sviluppo locale"          | 13,64 |
| - 4° Settore "Servizi di staff"                                       | 13,18 |
| - 5° Settore "Servizi collettivi e alla persona"                      | 13,37 |

La media punteggio di ente è 13,47.

### **3.5 Progetti per nuovi servizi o per il miglioramento quali-quantitativo di quelli esistenti, ai sensi dell'art.15, c.5, del CCNL 1/4/1999 e dell'art.26, c. 3, del CCNL 23/12/1999 area dirigenza**

Con determina del Dirigente del 3° Settore n. 66 del 20/04/2015 sono state quantificate le risorse stabili del "Fondo per le risorse decentrate" destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente anno 2015. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 04/12/2015 sono stati approvati i progetti e quantificate anche le risorse necessarie da destinare allo stesso scopo, dando applicazione all'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1.4.1999, e all'art.26, comma 3, del CCNL 23/12/1999 area dirigenza. In data 26/02/2015 è stata redatta specifica relazione sui risultati ottenuti, alla quale si rimanda (allegato D).

## **4. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE**

L'Ente non ha predisposto il bilancio di genere previsto dalla L.R. n.16/2009.

Si dà atto poi del rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 48 del D.lgs.n. 198/2006 "Azioni positive delle pubbliche amministrazioni" in considerazione che l'Unione Valdera, ai sensi dell'art. 6 del proprio Statuto, promuove in forma associata per tutti i comuni aderenti, tra cui anche per questo ente, le pari opportunità attraverso i lavori di un'apposita commissione che ha presentato il programma delle azioni positive per il periodo 2013-2017 nella seduta del Consiglio dell'Unione Valdera del 10/07/2013.

## **5. INDAGINI SULLA QUALITA' PERCEPITA DEI SERVIZI**

In attuazione dell'art. 147, c. 2, lett. e, del D.Lgs.n.267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, nel corso dell'anno 2015 è stata predisposta la scheda di rilevazione della qualità della Biblioteca Comunale G.Gronchi, tenendo in considerazione sia quanto previsto dalla Carta dei Servizi della Biblioteca, approvata con deliberazione di G.M. n. 120 del 7/11/2013, sia della delibera della CIVIT n.88/2010 ad oggetto : "Linee guida per la definizione degli standard di qualità ". A consuntivo, sono state poi effettuate le rilevazioni degli indicatori individuati.

Nell'anno 2016 il controllo sulla qualità dei servizi verrà esteso ad ulteriori Servizi.

## **6. RELAZIONE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO**

L'Ente non ha effettuato la rilevazione sul benessere organizzativo. Nell'anno 2016 ovrà essere effettuata tale rilevazione secondo il modello predisposto dall'ANAC.

Pontedera, 04/04/2016

Allegati:

A – Macrostruttura organizzativa

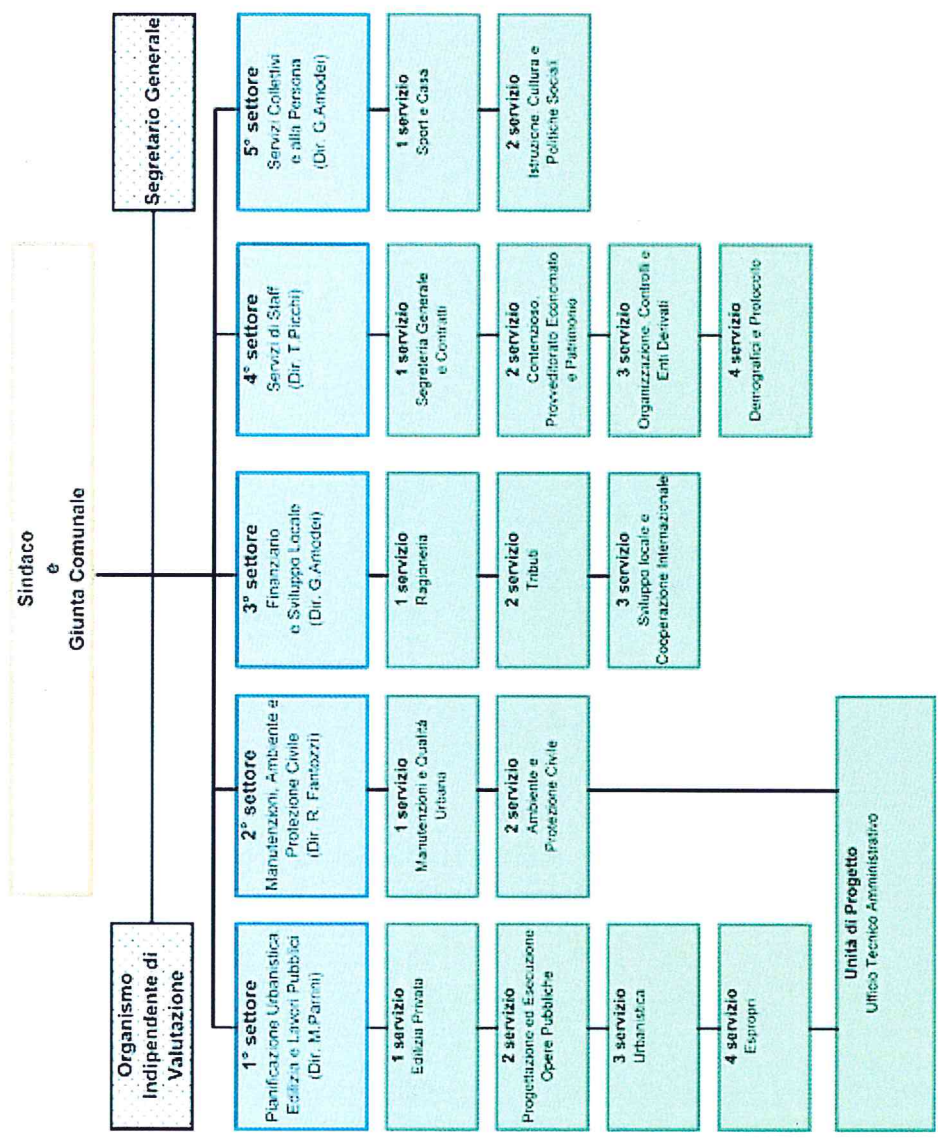
B – Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese 2015

C – Verbale Nucleo di Valutazione

D – Relazione conclusiva progetti art.15, c.2 e 5, CCNL 1/4/1999 e art. 26, c.3, CCNL 23/12/1999 area dirigenza.

ALEGATO A)

MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

| ENTRATE  | COMPETENZA               |                            |                       |                   |                  |                      |                               | RESIDUI         |                |                       |               |
|--|--------------------------|----------------------------|-----------------------|-------------------|------------------|----------------------|-------------------------------|-----------------|----------------|-----------------------|---------------|
|  | Previsioni iniziali<br>2 | Previsioni definitive<br>3 | % di definizione<br>4 | Accertamenti<br>5 | Riscossioni<br>6 | % di realizz.ne<br>7 | Residui dalla competenza<br>8 | Conservati<br>9 | Riscossi<br>10 | % di realizz.ne<br>11 | Rimasti<br>12 |
| I  |                          |                            |                       |                   |                  |                      |                               |                 |                |                       |               |
| Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE  | 26.149.270,32            | 26.079.178,66              | -0,26                 | 25.795.862,02     | 18.312.250,03    | 70,98                | 7.483.611,99                  | 9.361.754,27    | 3.363.299,97   | 35,92                 | 5.998.454,30  |
| Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERC. DI FUNZ. DEL. | 2.915.449,46             | 2.957.229,84               | 1,43                  | 2.970.041,43      | 2.093.741,87     | 70,49                | 876.299,56                    | 503.959,33      | 451.514,17     | 89,59                 | 52.445,16     |
| Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE   | 6.860.336,93             | 7.115.929,27               | 3,72                  | 6.550.293,31      | 4.319.424,01     | 65,94                | 2.230.869,30                  | 8.539.131,25    | 1.633.771,58   | 19,13                 | 6.905.359,67  |
| Titolo IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI   | 17.770.249,19            | 18.039.253,97              | 1,51                  | 5.374.835,29      | 2.944.736,55     | 54,78                | 2.430.098,74                  | 630.711,23      | 540.556,82     | 85,7                  | 90.154,41     |
| TOTALE ENTRATE FINALI .....  | 53.695.305,90            | 54.191.591,74              | 0,92                  | 40.691.032,05     | 27.670.152,46    | 68                   | 13.020.879,59                 | 19.035.556,08   | 5.989.142,54   | 31,46                 | 13.046.413,54 |
| Titolo V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI   | 17.755.787,45            | 17.755.787,45              | 0                     | 5.877.610,33      | 5.877.610,33     | 100                  | 0,00                          | 6.209.481,60    | 888.027,59     | 14,3                  | 5.321.454,01  |
| Titolo VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI  | 7.393.000,00             | 8.393.000,00               | 13,52                 | 5.299.032,45      | 5.247.038,45     | 99,01                | 51.994,00                     | 58.231,38       | 53.478,79      | 91,83                 | 4.752,59      |
| TOTALE .....   | 78.844.093,35            | 80.340.379,19              | 1,89                  | 51.867.674,83     | 38.794.801,24    | 74,79                | 13.072.873,59                 | 25.303.269,06   | 6.930.648,92   | 27,39                 | 18.372.620,14 |
| Avanzo di amministrazione .....  | 0,00                     | 467.091,91                 |                       |                   |                  |                      |                               | 3.179.715,00    | 3.179.715,00   | 100                   | 0,00          |
| Fondo di cassa al 1° gennaio .....   |                          | 80.807.471,10              | 2,49                  | 51.867.674,83     | 38.794.801,24    | 74,79                | 13.072.873,59                 | 25.303.269,06   | 10.110.363,92  | 39,95                 | 15.192.905,14 |
| TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE .....   | 78.844.093,35            | 80.807.471,10              | 2,49                  | 51.867.674,83     | 38.794.801,24    | 74,79                | 13.072.873,59                 | 25.303.269,06   | 10.110.363,92  | 39,95                 | 15.192.905,14 |

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

| SPESE  | COMPETENZA          |                       |                  |               |                                     |               |                    |                          |              |              | RESIDUI            |           |  |
|--|---------------------|-----------------------|------------------|---------------|-------------------------------------|---------------|--------------------|--------------------------|--------------|--------------|--------------------|-----------|--|
|  | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | % di definizione | Impegni       |                                     | Pagamenti     | % di realizzazione | Residui dalla competenza | Conservati   | Pagati       | % di realizzazione | Rimasti   |  |
|  |                     |                       |                  | Totale        | Di cui spese correlate alle entrate |               |                    |                          |              |              |                    |           |  |
| 2  | 3                   | 4                     | 5                | 6             | 7                                   | 8             | 9                  | 10                       | 11           | 12           | 13                 |           |  |
| I  |                     |                       |                  |               |                                     |               |                    |                          |              |              |                    |           |  |
| Titolo I - SPESE CORRENTI                        | 39.304.112,70       | 40.267.594,54         | 2,45             | 36.882.989,02 | 2.934,06                            | 25.919.354,74 | 70,27              | 10.963.634,28            | 2.979.762,32 | 2.979.762,32 | 100                | 0,00      |  |
| Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE              | 28.339.576,89       | 29.249.472,80         | 3,21             | 8.326.232,65  | 0,00                                | 3.859.834,50  | 46,35              | 4.466.398,15             | 1.344.581,33 | 1.344.581,33 | 100                | 0,00      |  |
| TOTALE SPESE FINALI .....                        | 67.643.689,59       | 69.517.067,34         | 2,76             | 45.209.221,67 | 2.934,06                            | 29.779.189,24 | 65,86              | 15.430.032,43            | 4.324.343,65 | 4.324.343,65 | 100                | 0,00      |  |
| Titolo III - SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI   | 19.879.238,45       | 18.969.238,45         | -4,57            | 7.090.451,32  | 0,00                                | 7.090.451,32  | 100                | 0,00                     | 0,00         | 0,00         |                    | 0,00      |  |
| Titolo IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 7.393.000,00        | 8.393.000,00          | 13,52            | 5.299.032,45  | 0,00                                | 5.217.930,27  | 98,46              | 81.102,18                | 171.330,16   | 84.779,89    | 49,48              | 86.550,27 |  |
| TOTALE .....                                     | 94.915.928,04       | 96.879.305,79         | 2,06             | 57.598.705,44 | 2.934,06                            | 42.087.570,83 | 73,07              | 15.511.134,61            | 4.495.673,81 | 4.409.123,54 | 98,07              | 86.550,27 |  |
| Disavanzo di amministrazione .....               | 0,00                | 0,00                  |                  |               |                                     |               |                    |                          |              |              |                    |           |  |
| TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE .....             | 94.915.928,04       | 96.879.305,79         | 2,06             | 57.598.705,44 | 2.934,06                            | 42.087.570,83 | 73,07              | 15.511.134,61            | 4.495.673,81 | 4.409.123,54 | 98,07              | 86.550,27 |  |

Allegato 5)

**COMUNE DI PONTEDERA**  
**Provincia di Pisa**

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Verbale n. 2/2016.**

**Verbale della riunione del 4 aprile 2016**

Il giorno 4 aprile 2016 alle ore 15.30 presso la stanza del Segretario Generale del Comune di Pontedera si è riunito il Nucleo di valutazione del Comune di Pontedera, nominato con ordinanza sindacale n. 88 del 10/11/2014.

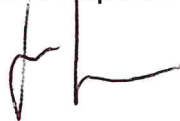
Sono presenti: Picchi Tiziana, Presidente, Di Pietro Daniela e Caponi Federica.

Il Nucleo, nella seduta di oggi, prende in esame le relazioni conclusive sul raggiungimento degli obiettivi dei progetti di cui all'art.15, commi 2 e 5, del CCNL 1/4/1999 e all'art. 26, c.3, del CCNL 23/12/1999 area dirigenza, progetti approvati con deliberazione di G.M. n. 164 del 04/12/2015. Nel redigere specifica relazione conclusiva, il Nucleo prende atto degli obiettivi individuati e degli indicatori di risultato così come risultanti dalle relazioni finali dei dirigenti. Il Nucleo attesta altresì, ai sensi dei commi 2 e 4, dell'art. 15 il conseguimento degli obiettivi di produttività e qualità stabiliti nel progetto "Ampliamento dei servizi prestati alla cittadinanza".

Infine, il Nucleo effettua la validazione della Relazione sulla Performance anno 2015

L'incontro termina alle ore 16.20 .

Il segretario verbalizzante  
(D.ssa Luperini Simona)



Allegato D)

**RELAZIONE PER L'ANNO 2015 IN MERITO ALL' APPLICAZIONE DELL'  
ART. 15, COMMI 2 E 5, DEL CCNL 1/4/1999 E DELL'ART.26, COMMA 3,  
DEL CCNL 23/12/1999 AREA DIRIGENZA.**

**Premessa**

Con determina del Dirigente del 3 Settore n. 66 del 20/04/2015 sono state quantificate le risorse stabili del "Fondo per le risorse decentrate" destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente anno 2015. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 4/12/2015 sono stati approvati i progetti definitivi e quantificate anche le risorse necessarie da destinare allo stesso scopo, dando applicazione all'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 1.4.1999, e all'art.26, comma 3, del CCNL 23/12/1999 area dirigenza, i quali prevedono:

- art.15, commi 2 e 5 "2. *In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. 5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impegnare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";*
- art.26, comma 3 "*In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/98, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica.*

La sopracitata deliberazione di Giunta. n.164/2015 ha quantificato in € 30.200,00, ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 1/4/1999, l'importo da destinare a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale impegnato nelle nuove attività.

Il vigente CCDI, in merito alla incentivazione della produttività collettiva destinata a progetti speciali anche intersettoriali, riconosce alla competenza della Giunta la ripartizione delle





risorse tra i vari Servizi interessati in base alla complessità e agli obiettivi del singolo dipendente e del progetto stesso.

Pertanto la Giunta con la sopracitata deliberazione n.164/2015 ha, sulla base delle indicazioni di carattere generale contenute nel CCDI, definito, per i singoli progetti, gli elementi utili al fine della quantificazione economica del singolo progetto e dell'importo pro-capite in ragione del grado di complessità, obiettivi assegnati e del contributo individuale legato alla partecipazione alla flessibilità oraria. In particolare, sui singoli progetti ha individuato gli indicatori di risultato, sulla base dei quali il nucleo di valutazione verificherà e certificherà il livello di conseguimento degli obiettivi, nonché gli elementi di ponderazione, sulla base dei quali verranno determinate le quote pro-capite di incentivo alle quali verrà applicata la valutazione individuale.

Di seguito i progetti di Settore/Servizio approvati:

- comma 2 Progetto 2° Settore "Ampliamento dei servizi prestati alla cittadinanza"  
€ 22.000,00;
- comma 5 Progetto 3° Settore "Aperture straordinarie Museo Piaggio"  
€ 4.000,00;
- comma 5 Progetto 4° Settore "Miglioramento dei servizi istituzionali ed al cittadino"  
€ 2.500,00;
- comma 5 Progetto 5° Settore "Realizzazione della mostra del patrimonio artistico del Comune di Pontedera"  
€ 1.500,00.

Inoltre, sempre con la citata deliberazione di G.M. n.164/2015, in relazione alle attività dettagliate nei progetti di miglioramento di cui sopra e nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle indicazioni fornite in merito dall'ARAN, in relazione al correlato ampliamento delle competenze, del grado di responsabilità e della capacità gestionale della dirigenza è stato quantificato in € 5.000,00 l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali coinvolte nei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi ai sensi dell'art.26, comma 3, del CCNL 23/12/1999 area dirigenza.

### **Sintesi dei risultati ottenuti**

#### **ART. 15, C. 2 E 5, E ART.26, C.3.**

I responsabili degli uffici hanno provveduto alla compilazione dei dati relativi agli indicatori di risultato individuati per ciascun progetto nell'ambito della scheda di approvazione dei progetti stessi con deliberazione di Giunta n.164/2015 ed alla compilazione di apposita relazione circa il raggiungimento dei risultati stessi. Tali indicatori di risultato e relazioni sono riportati in allegato.

Il Nucleo prende atto degli obiettivi individuati e degli indicatori di risultato così come risultanti dalle relazioni suddette.

Il Nucleo attesta infine, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art.15 del CCNL del 1/4/1999, il conseguimento degli obiettivi di produttività e qualità stabiliti nel Progetto "Ampliamento dei servizi prestati alla cittadinanza"



Pontedera, 04/04/2016

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

D.SSA PICCHI T. - Presidente   
D.SSA CAPONI F. - Competente   
D.SSA DI PIETRO D. - Componente 